

COMUNE DI CICERALE
(Prov. di Salerno)

**AVVISO PER IL RICONOSCIMENTO
DI AIUTI ALLE FAMIGLIE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", recante misure e risorse per la solidarietà alimentare, ed in particolare l'articolo 2, che prevede:

"Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, nonché delle donazioni di cui all'articolo 66 del D.L.N. 18 del 17.03.2020, ciascun Comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50: a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico".

VISTO il D.L. n. 73 del 25.05.2021 "Misure urgenti connesse all'emergenza da covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", con particolare riferimento all'art. 53;

In attuazione alla delibera di Giunta comunale n. 20 del 17.12.2021;

ADOTTA

Il presente avviso pubblico per l'individuazione dei nuclei familiari in condizione di particolare disagio, cui assegnare "buoni" da spendere sul territorio comunale per l'acquisto di generi alimentari e/o prima necessità o la concessione di sostegno economico - mediante rimborso spese per utenze domestiche (acqua, luce).

Gli interessati potranno scaricare il modulo di domanda all'Albo pretorio del Comune di Cicerale o recandosi presso lo sportello comunale Protocollo dove sarà loro disposizione per la consegna del modulo e per l'aiuto nella compilazione dello stesso.

1. BENEFICIARI

Sono beneficiari i nuclei familiari- con valore ISEE inferiore o pari ad € 8,000,00 - residenti nel Comune di Cicerale e cittadini stranieri provenienti da Paesi non appartenenti all'UE e domiciliati nel comune di Cicerale.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La richiesta redatta sul modello di domanda predisposta dall'Ufficio dell'Ente, conformemente all'avviso pubblicato, dovrà essere presentata al protocollo dell'Ente, sito presso gli Uffici comunali in Cicerale alla via Roma, 100 o inviata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo istituzionale: protocollo.cicerale@asmepec.it entro e non oltre le ore 12:00 del 30/01/2022.

3. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Nel caso di richiesta di rimborso, non comprovate dalle copie delle ricevute relative alle utenze, dal 01/07/2021 fino al giorno della presentazione dell'istanza con uniti i relativi bollettini di versamento con attestazione di avvenuto pagamento per le somme attribuibili, saranno escluse dalla procedura, se non debitamente integrate entro il termine di validità dell'avviso.

In relazione alle risorse assegnate dal Governo devono essere individuati i nuclei familiari cui saranno assegnati buoni, o somme a rimborso di spese sostenute per utenze domestiche (acqua, luce) per un controvalore complessivo max di € 500,00, proporzionato ai componenti del nucleo familiare e comunque fino a concorrenza del finanziamento.

a) ACCESSO E VALUTAZIONE:

- composizione del nucleo familiare e residenza nel Comune;
- cittadini stranieri provenienti da Paesi non appartenenti all'UE titolari e domiciliati nel comune di Cicerale.

- in caso di utenti percettori di altri contributi pubblici (ad es., reddito di cittadinanza, cassa integrazione, NASPI o altro) gli stessi potranno eventualmente beneficiare della misura, ma senza priorità. Sarà valutata utile ai fini dell'attribuzione del punteggio l'attestazione da parte dell'Ufficio dei Servizi Sociali dello stato di necessità. In particolare, sarà tenuto in considerazione il carico familiare (presenza di minori e disabili) oltre altri indicatori di disagio sociale anche, eventualmente, dichiarati nella domanda, (vedi tabella):

	CRITERI	PUNTEGGI DA ASSEGNARE
	Inoccupato o mancato rinnovo di contratto senza nessun sostegno statale	+10
	Numero componenti nucleo familiare	+3 per ciascun componente con età superiore a 18 anni; +5 punti per ciascun componente con età inferiore ai 18 anni
	Famiglie al cui interno siano presenti portatori di handicap e/o invalidi civili	+5
	Famiglie conosciute ai servizi sociali	+5
	Inoccupato o mancato rinnovo di contratto con sostegno statale non superiore a €. 600,00	+5
isee	Da €. 0 a €. 2.000,00	+8
	€. 2.001,00 a €. 4.000,00	+6
	€. 4.001,00 a €. 6.000,00	+4
	€. 6.001,00 a €. 8.000,00	+2

- l'Amministrazione provvederà a verifiche sulle dichiarazioni ai sensi dell'art 11 DPR n. 445/2000;

In sede di valutazione, l'assistente sociale professionale del Piano di Zona S/8, renderà parere e/o relazione sulla particolare situazione di bisogno o disagio sociale a seguito della pandemia (perdita del lavoro, malattia invalidante).

b) QUANTIFICAZIONE DEL BUONO SPESA O DELLA SOMMA A RIMBORSO SPESE PER UTENZE DOMESTICHE (ACQUA, LUCE E GAS):

- I buoni spesa saranno erogati attraverso appositi voucher del valore di 10€.

- Le risorse dovranno essere conferite con i criteri di priorità indicati e comunque fino a concorrenza dell'intero importo del contributo attribuito;
- i buoni spesa assegnati dovranno essere utilizzati entro il 15 marzo 2022 salvo motivate condizioni di proroga;
- i rimborsi - per le somme assegnate con lo stesso criterio utilizzato per la concessione dei buoni alimentari - delle spese sostenute per il pagamento delle utenze domestiche (acqua, luce e gas) avverranno mediante accredito sul conto (IBAN) indicato nella richiesta di concessione;

4. ASSEGNAZIONE DEI BUONI O EROGAZIONE DEL RIMBORSO

Le relative graduatorie saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune in appositi elenchi riportanti esclusivamente il numero della pratica assegnata dal protocollo al momento dell'acquisizione.

A ciascun nucleo beneficiario sarà consegnato un plico, contenente i buoni, oppure - in caso di rimborso - il richiedente sarà destinatario di bonifico pari alla somma attribuita sul conto (IBAN) indicato nell'istanza, per un valore max di € 500,00/ciascuno nucleo familiare tra buoni spesa e utenze domestiche.
L'importo sarà proporzionato alle somme disponibili erogate dallo Stato entro il finanziamento concesso.

5. SPESA DEI BUONI

I buoni possono essere spesi esclusivamente per l'acquisto dei prodotti alimentari e/o di prima necessità, presso gli esercizi del nostro comune. Gli esercizi "multilicenza" utilizzeranno il buono esclusivamente per i prodotti alimentari e/o di prima necessità, redigendo, in tal caso, un conto separato per altri acquisti effettuati, che, non saranno rimborsabili, sono escluse le bevande alcoliche e superalcoliche. Non è consentita la restituzione, neanche parziale, del controvalore in moneta del buono.

I buoni saranno nominativamente intestati al richiedente; il beneficiario, effettuati gli acquisti alimentari, consegnerà il buono originale al commerciante.

I buoni devono essere spesi entro il 15 marzo 2022, salvo diversa indicazione.

6. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I commercianti aderenti depositano al Comune la richiesta di rimborso delle somme, anche con più richieste, a partire dal 16.03.2022, allegando alla stessa:

✓ una dichiarazione in cui attestano che i prodotti assegnati siano di esclusiva natura alimentare e/o di prima necessità, allegando in originale i buoni consegnati dai beneficiari.

7. VERIFICHE

Le verifiche, anche successive alla fruizione del beneficio, avverranno d'ufficio sia sulla composizione del nucleo familiare e della residenza, che sulla completezza e veridicità dei dati indicati sull'Attestazione ISEE.

La dichiarazione mendace comporta l'obbligo di restituzione del beneficio e la denuncia alla competente autorità giudiziaria.

Gli esercenti che accettino i buoni per acquisti diversi dai prodotti alimentari e/o di prima necessità, che accettino buoni da soggetti diversi dall'intestatario, che restituiscano, anche parzialmente, il controvalore in euro del buono, non avranno diritto al rimborso e saranno sanzionati come per legge.

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio on line e sul sito internet del Comune.

Il Funzionario Responsabile
Dr. Gerardo Cantalupo